



**Cinema**  
**La moglie di Williams:**  
**«Robin aveva il Parkinson»**  
A pag. 24



**Lo shopping**  
**T-shirt, maglie e gioielli dai luoghi di vacanza**  
lannello a pag. 20

Creazioni  
Rose young  
a Trieste  
Accanto un  
modello  
Hilfiger



**Il look**  
**Ispirazione etnica o polinesiana per le feste di Ferragosto**  
Franco e Timperi a pag. 21

**MACRO**

www.ilmessaggero.it  
macro@ilmessaggero.it

Letteratura **Cinema** Viaggi **Moda** Società **Architettura** Teatro  
Arte **Gusto** Tecnologia **Musica** **Scienza** Archeologia **Televisione** **Salute**

Brunello Cucinelli, creatore di una delle aziende più importanti del lusso e del made in Italy, traccia un orizzonte roseo e spiega, citando Eraclito ed Epicuro, perché il nostro Paese ce la farà. «Non sono per la decrescita felice. Vedo invece la rinascita degli ideali, si dischiudono nuove prospettive. Dopo anni di esagerazione, c'è il declino del consumismo»

# «Crescita garbata per l'Italia»



**Le interviste**

di Maria Latella

rio Draghi a Confindustria tutti costantemente ricordano è l'eccessiva pressione fiscale che in Italia soffoca cittadini e imprese.

«La nostra azienda paga le tasse in Italia come in Germania o negli Usa e le assicuro che non sono più basse. La questione è il costo del dipendente: lo Stato porta via troppo dalla busta paga del dipendente. Renzi ha cercato di restituire qualcosa con gli 80 euro».

**Che però non hanno inciso sui consumi. Perché?**

«Perché sui consumi stiamo vivendo un vero ridimensionamento. Negli ultimi 20 anni si era esagerato. Come dice Epicuro, l'uomo deve vivere. E per vivere l'uomo utilizza. Oltre un certo limite, però, non si utilizza più, si consuma. Ed è quel che successo negli ultimi decenni. Ora, mi pare, c'è un ritorno al sano utilizzo e un declino del consumismo».

**Detto da un industriale del cashemire, il concetto merita un approfondimento. O crede anche lei alla decrescita felice teorizzata da Gianroberto Casaleggio?**

«Prima le ho citato Epicuro, ed è in lui che credo. E in quello che vedo sotto i miei occhi. Nella nostra azienda l'età media è di 35 anni. Ho fatto fare una ricerca partendo da una domanda elementare: che cosa è cambiato per voi negli ultimi tempi? È emerso che comprano meno a rate. E che vivono di più le relazioni sociali, la famiglia, gli amici, in casa. Per anni abbiamo spinto la gente a comprare, comprare, indebitarsi a rate. Era giusto? Il benessere della società non coincide col consumismo».

**Nelle nuove impetuose economie, penso alla Russia e alla Cina per esempio, il consumismo è il nuovo idolo. E, tra paranesi, i consumisti russi e cinesi tengono in piedi il made in Italy.**

«Le cose si stanno moderando anche lì. Tempo fa è venuto a trovarmi un mio ottimo cliente



**Il sapere**



**Brunello Cucinelli si reca ogni anno in Mongolia e in Cina per selezionare il cashmere di migliore qualità**



**Lavorazione nei laboratori di Solomeo: sapienti mani di maestri artigiani trasformano il filato in capi**



biando. Per esempio, anche come imprenditori del made in Italy, stiamo cercando di far capire il valore dell'artigianalità».

**Quindi la prima condizione perché la sua scommessa si realizzi è tornare a dare dignità tutti i lavori. E poi?**

«Bisogna dare dignità ai luoghi in cui si lavora. Decoro. Quando abbiamo preso l'azienda, che poi è diventata Cucinelli, negli ambienti in cui avrebbero dovuto lavorare gli operai non c'erano nemmeno le finestre».

**A differenza di Warren Buffett o di Bill Gates, che non lasceranno le loro aziende ai figli, lei ha creato un trust per le sue. Gli anglosassoni stanno sperimentando strade diverse dall'eredità di famiglia, gli italiani sono genitori più teneri?**

«L'impresa non si eredita. Tu erediti la proprietà. Il sogno di un imprenditore è che duri nei secoli e alle mie figlie ho cercato di trasmettere questo: devono preservare i fondamentali di quest'impresa. È il contrario dei mordi e fuggi».

**Il mordi e fuggi è il mantra della finanza. Lei si è quotato in Borsa. Come si conciliano i suoi principi con quelli del capitalismo più aggressivo?**

«C'è una parte di finanza che definirei non sana: ha contaminato aziende che già non erano gesuite sanamente. Per quel che mi riguarda, mi sono quotato in Borsa e nessuno mi ha chiesto di abbassare gli stipendi, di crescere di più o di cambiare filosofia. Industria e finanza possono convivere. Tornò a Eraclito: mentre le cose si riposano, le cose si rigenerano. Negli ultimi vent'anni i grandi ideali si sono "riposati", affievoliti. Ora la rinascita degli ideali c'è. Inversamente proporzionale al consumo. Io sono per la crescita garbata. Non per la decrescita felice».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un altro tema che da Ma-



**LA SEDE**  
**Il borgo medievale di Solomeo è il cuore dell'azienda**  
A destra e a sinistra due modelli per l'inverno

russo. "In quattro anni ho comprato 50 abiti" mi ha detto, e sembrava consapevole dell'eccesso. Una élite russa, cinese, ha raggiunto in pochi anni lo stato frenetico del consumismo che noi avevamo conquistato in decenni. Ora, mi pare, stiamo tutti tornando a vivere».

**La disoccupazione giovanile è il tema ormai ineludibile. E in autunno sarà ancora lì con le sue cifre demoralizzanti.**

«Faccio una scommessa: sono sicuro che la disoccupazione in tre anni scenderà. Ma solo se si cambiano molte cose. La Germania ha una disoccupazione del 5 per cento perché un ragazzo che lavora in Porsche, magari a un livello modesto, non si vergogna della sua occupazione. È fiero di dire lavoro in Porsche. Noi abbiamo tolto dignità al lavoro. Noi genitori abbiamo educato i figli a vergognarsi di fare il contadino, l'artigiano, l'operaio. Una follia. Anche qui, lentamente, le cose stanno cam-



**STIAMO TUTTI TORNANDO A VIVERE A DARE PESO A FAMIGLIA E AMICI E A UN SANO UTILIZZO DEGLI ACQUISTI**

**LA DISOCCUPAZIONE SCENDERÀ IN 3 ANNI MA BISOGNA RIDARE DIGNITÀ AL LAVORO A COMINCIARE DAI LUOGHI DI PRODUZIONE**